

Aggiungi un posto a tavola!

Carissimi amici! Carissime amiche!

Voi tutti/e che ci sostenete: un grazie di cuore da parte di tutti noi! Siamo in prossimità del Natale ed è questa l'occasione per aggiornarvi della nostra vita, delle nostre attività, dei volti dei nostri bimbi e fare gli auguri a voi che ci accompagnate con affetto, amicizia e generosità.

Grazie all'iniziativa promossa dal Centro Missionario di Padova, attraverso Suor Bruna, che ha collegato tanti alla nostra casa, quest'anno abbiamo potuto dare continuità alla mensa giornaliera che offriamo ai bimbi che frequentano la scuola della nostra cittadella. **Sono oltre 180 le colazioni e i pranzi che adesso riusciamo ad offrire ogni giorno.** La maggior parte dei nostri bimbi e delle nostre bimbe hanno la fortuna di vivere in una famiglia. Con l'aiuto di tanti siamo riusciti in questi anni a rimettere insieme 81 famiglie, dando una casetta degna a ciascuna di loro. Noi conviviamo con queste famiglie di fratelli e sorelle ospitando quei piccoli che, per differenti motivi, non godono ancora dell'affetto e del calore di una famiglia. **E il nostro sforzo è proprio questo: cercare una famiglia per ogni bambino che vive una situazione di abbandono o di rifiuto.** L'abbiamo imparato dal Vangelo e rinnoviamo questo sforzo proprio in occasione del Natale che ci ricorda la necessità di Dio di incarnarsi nel cuore di una famiglia.



Le famiglie dei nostri bimbi sono famiglie umili, che hanno superato drammi e situazioni difficili: anni in strada, anni in carcere, anni di emarginazione per la malattia o per la provenienza da zone rurali dimenticate. Ora abbiamo la fortuna di non vedere differenze tra di noi o di vederle superate per il bene superiore che ci unisce. **Siamo contenti di questo risultato e siamo contenti che siano in tanti a credere in noi e ad accompagnarci nella sfida quotidiana per la realizzazione e diffusione di questo sogno di bene.**

Offrire oltre 180 pranzi al giorno, e pranzi buoni, ben preparati!, in una città che soffre ancora tanti contrasti sociali, è un segno che **la solidarietà fa breccia nei cuori e dà frutti concreti.** Noi assicuriamo nel nostro cuore un posto di speciale riconoscenza per tutti quanti sognano e lottano con noi, giorno dopo giorno, con gesti concreti di solidarietà.



Penso in questo momento al **nostro piccolo Ronald**. Ha appena compiuto 4 anni. Non ha quasi mai vissuto con la sua famiglia proprio per un problema gastrico che non gli permette mangiare per bocca, legato com'è a un bottone e a una sonda attraverso cui gli somministriamo ogni giorno latte e pappe. Lui è uno dei simboli della nostra casetta, del nostro centro. Nel momento della necessità, quando ci è stato richiesto noi l'abbiamo

ospitato e **abbiamo iniziato a sognare per lui un futuro di speranza**, perché possa tornare presto a vivere con i suoi genitori e i suoi 4 fratellini che vivono in un villaggio poverissimo a 4.000 metri di altezza, proprio qui dietro le montagne di Cochabamba. Ora Ronald, grazie all'aiuto vostro e di tanti, si trova in un Ospedale di Buenos Aires per poter essere curato e per trovare una soluzione medica definitiva per lui che gli permetta finalmente rientrare a casa.



Si tratta di una sfida come è una sfida poter crescere come comunità che a

partire dalla debolezza si proietta verso orizzonti di speranza. Orizzonte misterioso e imponderabile, quello della speranza, che ci obbliga giorno dopo giorno a scalare montagne molto più alte di quelle che ci circondano, che ci invita a stringere sempre più solidi vincoli fraterni perché solo insieme è possibile sognare alto. **Ringraziamo i nostri bimbi, deboli e amati che ci riportano sempre all'essenziale, sintetizzato spesso da abbracci e carezze.** Ringraziamo oggi tutte le persone, gli amici e le amiche che ci hanno aiutato a sondare orizzonti impensati. E rinnoviamo ad ognuno gli auguri per il prossimo Santo Natale, Natale di bene e di fraternità rinnovata!

Aristide e i piccoli amici della casa de los niños

